

Vigilanza sui contratti pubblici: le priorità per il 2017 nella direttiva approvata dall'ANAC

15 Giugno 2017

Pubblicata dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, la Direttiva programmatica sull'attività di vigilanza per l'anno 2017.

Il provvedimento ha la finalità di individuare, in tutti i settori di competenza dell'Autorità, le aree, gli istituti e i soggetti particolarmente esposti al rischio di fenomeni corruttivi, pure in ragione della parziale complessità e/o dello specifico quadro normativo di riferimento e di approntare gli opportuni strumenti di vigilanza e preventivi idonei a contrastarli.

La Direttiva individua, altresì, le azioni, le priorità e i mezzi attraverso i quali l'Autorità persegue le finalità sopra specificate.

Tre le sezioni fondamentali, della Direttiva:

- 1) vigilanza sulle misure anticorruzione, sugli obblighi di trasparenza, su inconferibilità e incompatibilità;
- 2) vigilanza sui contratti pubblici;
- 3) vigilanza sul sistema di qualificazione.

Fra le varie disposizioni di interesse per il settore dei lavori pubblici, si segnala il rafforzamento dei controlli su:

- affidamenti in deroga alle procedure ordinarie di affidamento e derogabilità bandi tipo;
- suddivisione in lotti;
- subappalto;
- affidamenti diretti;
- utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa;
- avvalimento;
- soggetti aggregatori.

Si allega il testo della Direttiva.

28996-Presidente pubb_direttiva_.pdf [Apri](#)